

Governance e Linee direttrici politiche del TCS

I. Governance: principi generali che reggono l'attività politica

Principio 1

Gli obiettivi politici del TCS sono definiti in funzione delle responsabilità generali del Club e delle necessità dei suoi membri, prendendo debitamente in considerazione l'interesse generale.

Principio 2

La prestazione politica costituisce un plus-valore incluso nel societariato. Essa è adattata alle necessità dei membri e del Club.

Principio 3

Pur preservando la propria indipendenza, il TCS collabora con diversi partner e attori politici. Per fondare le sue argomentazioni su una base obiettiva, il Club approfitta dell'esperienza acquisita nell'ambito delle proprie attività.

Principio 4

Il TCS può ricorrere a tutti i mezzi democratici necessari, compresi referendum e iniziative. Può anche formulare raccomandazioni di voto e partecipare a campagne.

Principio 5

Il TCS non fa politica di parte. In linea di principio non può partecipare ad azioni elettorali od orientate sugli interessi particolari di certi gruppi e individui.

Principio 6

Grazie alla sua struttura federalista e democratica, il TCS rappresenta i propri soci per le questioni che rientrano nei suoi campi d'attività politica.

Principio 7

Gli interventi pubblici del TCS si basano su competenze interne, sulle sue Linee direttrici e rispettano un'unità di dottrina.

II. Linee direttrici politiche: basi costituzionali

Servizio di base

La strada costituisce l'unica infrastruttura accessibile a tutte le categorie della popolazione e in tutte le regioni del paese. Garantendo quasi l'80% delle distanze percorse in Svizzera, la strada dev'essere oggetto di una presa in considerazione proporzionale nel quadro della politica d'investimento delle collettività pubbliche.

Governance e Linee direttrici politiche del TCS

Libera scelta del trasporto

Il TCS si oppone a qualsiasi misura diretta o indiretta (incitazioni) intesa a restringere la mobilità motorizzata. Sostiene la co-modalità e la realizzazione di interfacce di trasporto efficaci.

Sviluppo sostenibile

Il TCS s'impegna in favore della preservazione a lungo termine dell'ambiente di vita dell'essere umano, non esclusivamente in un'ottica ambientale, bensì sulla base di una ponderazione equilibrata delle problematiche sociali, economiche e ambientali.

Causalità/Chi inquina paga

Conformemente alla Costituzione federale, ogni collettività che beneficia di una prestazione ne assume i costi e ogni collettività assume i costi di una prestazione decisa da quest'ultima. Per il TCS ciò significa che il gettito delle tasse versate dagli utenti della strada deve servire a finanziare quest'ultima e a ridurre le conseguenze legate al traffico.

III. Linee direttrici politiche

1) Infrastrutture

La capacità delle nostre reti di trasporto, sovente molto sollecitate, dev'essere mantenuta e adattata alla crescita della domanda. Occorre sviluppare le reti in modo mirato, eliminare i problemi di capacità e ottimizzare le interfacce tra i diversi sistemi.

2) Trasporto

In materia d'investimenti, la priorità va data al trasporto di persone e alla gestione della sua forte crescita entro il 2030. Occorre promuovere l'integrazione del gruppo dei conducenti anziani, in costante aumento.

3) Fiscalità

Occorre evitare qualsiasi aumento fiscale, come pure ogni nuovo prelievo a carico degli utenti della strada. In caso di calo degli introiti provenienti dalle tasse sugli oli minerali, dovuto a una diminuzione e al prosciugamento delle riserve stradali, possono essere esaminate nuove soluzioni in vista della copertura delle necessità della strada. Queste soluzioni devono essere conformi al principio dell'attribuzione.

4) Finanziamento

Gli introiti fiscali provenienti dagli utenti della strada devono essere reinvestiti esclusivamente in favore della circolazione stradale, su riserva delle disposizioni costituzionali in vigore. Ogni necessità complementare per investimenti o per il mantenimento della sostanza della rete è garantito, per la strada, da un'applicazione più severa del principio dell'attribuzione e, per i trasporti pubblici, dal budget generale e dagli utenti.

5) Pianificazione del territorio

La pianificazione del territorio garantisce luoghi d'abitazione, di lavoro e di svago di grande valore per tutta la popolazione. Essa promuove il servizio grazie a reti di

Governance e Linee direttrici politiche del TCS

trasporto pubbliche e private efficienti. In questo modo, tiene conto del ruolo della strada in favore del servizio di base e dell'appagamento delle necessità di mobilità.

6) Ambiente ed energia

I progressi in materia di riduzione degli inquinanti atmosferici e del rumore vanno proseguiti. Occorre pure ridurre le emissioni di CO₂ del traffico, in modo pragmatico e conforme agli interessi dell'economia, orientandosi sugli obiettivi generali dell'Unione europea. Vanno promossi i nuovi sistemi di propulsione più efficaci dai profili energetico e delle emissioni.

7) Sicurezza stradale

Occorre sviluppare la sicurezza dei trasporti, facendo leva sui seguenti tre fattori: ottimizzazione dell'infrastruttura, della tecnologia dei veicoli e del comportamento degli utenti. La priorità va data alla formazione e al perfezionamento degli utenti dei trasporti, nonché all'eliminazione dei punti critici lungo la rete.

8) Protezione dei consumatori

Il TCS garantisce un'informazione completa degli utenti dei trasporti in merito ai prodotti e ai servizi che li interessano. S'impegna in favore dei consumatori con l'industria e il commercio, su una base neutrale e indipendente. Inoltre, veglia alla protezione della sfera privata e sostiene il ricorso alle tecnologie di punta.

TCS, Vernier, giugno 2010